



Confusione su confusione

Lavoratori, la storia insegna che la confusione è funzionale a chi amministra.

Roma, 18/02/1999

Purtroppo non è da oggi che in categoria accadono questi fenomeni i quali continuano ad alimentare il disorientamento nel Corpo nazionale ed in particolare sul suo destino in vista del riordino dei ministeri..Ad incrementare questo stato di incertezza partecipano con particolare dedizione alcuni sindacalisti che per ovvi motivi mescolano notizie false a quel poco di vero che c'è in circolazione, pur di ottenere una bassa speculazione politica sindacale che giova solo a loro stessi non certo ai lavoratori.Oltre a questo è da rilevare la mancanza di precise direttive Politiche, i documenti di bozze su presunti ed eminenti riassetti del Corpo nazionale formulate da Ispettorati Regionali e altrettanti accordi stipulati tra alcune Regioni e i responsabili periferici, che peraltro sono in netto contrasto con le proposte del governo, completano il quadro generale di questa funzionale disinformazione il cui scopo è solo quello di tenere all'oscuro i lavoratori su ciò che sta veramente accadendo. Infatti, il progetto di riordino della Protezione Civile prevede la costituzione di agenzie distribuite a livello nazionale e regionale se non addirittura provinciale o comunale. In questo contesto non è ancora chiaro quale sarà il ruolo del Corpo nazionale. Secondo la RdB, se dovesse passare questo progetto, porterebbe delle forti disfunzioni sul territorio nazionale fra le regioni più ricche e meno ricche oltre ad un decadimento della professionalità dei lavoratori del Corpo nazionale. Da parte nostra continuiamo a portare avanti la proposta che vede il Corpo nazionale come struttura portante della Protezione Civile sganciata dalla burocrazia del Ministero dell'Interno. Come se non bastasse, giorni fa su un quotidiano nazionale è apparsa la notizia che era stato firmato il contratto per i Vigili del fuoco assieme alle altre forze di polizia. La notizia, oltre ad essere falsa, dimostra che la realtà dei Vigili del Fuoco non la conoscono nemmeno gli addetti stampa, forse volutamente, perché questi ignorano che il Corpo nazionale è inserito nel Comparto Aziende e che sono in atto le trattative per il rinnovo del contratto. E a proposito del contratto L'ARAN ci ha comunicato che la contrattazione è stata rinviata in attesa delle direttive da parte del governo; questo molto probabilmente, contribuirà ad allungare i tempi di approvazione con le conseguenze economiche che comportano.Per chiarezza e completezza di informazione, la mobilità dei vigili permanenti avverrà con ogni probabilità entro l'ultima settimana del mese di febbraio 1999 in concomitanza con l'assegnazione del contingente del 43 corso a V.P.P. che

attualmente si trova presso i comandi di appartenenza. Mentre il personale che era stato assegnato in via provvisoria nelle zone colpite da calamità continuerà a prestare servizio nelle sedi attuali fino alla fine dell'ordinanza. L'amministrazione, inoltre, ci ha comunicato che le procedure di assunzione degli ultimi idonei del concorso a 588 posti di VVF (circa 80) che dovranno frequentare il corso, inizieranno il 01.03.1999. Infine, dopo lunghe pressioni della RdB, il giorno 25.02.1999 la scrivente é stata convocata dal Sottosegretario Prof. Barberi per discutere nel merito anche sulle questioni sopra esposte. **Sarà cura della RdB informare la categoria sull'esito dell'incontro e sulle iniziative di lotta nel caso in cui le proposte del rappresentante del governo non coincidano con le esigenze dei lavoratori.**